

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 30 novembre 2020**

**SINDACO.** Grazie a tutti, grazie a Radio pianeta che come sempre è a disposizione per chi ascolta via radio il nostro Consiglio comunale.

È presente il Segretario, come potete notare tutti; lo potete vedere qui con me, siamo a debita distanza, circa un metro e mezzo, due, e quindi non rimproveratemi se non abbiamo la mascherina.

Quindi chiedo al Segretario gentilmente se fa l'appello, così almeno voi alzate la mano per favore.

Basta alzare la mano senza rispondere.

Prego Segretario.

**SEGRETARIO.** Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno**

**Surroga del Consigliere comunale dimissionario Gatti Francesco – Convalida dell'elezione del Consigliere subentrante Masotti Michele**

**SINDACO.** Andiamo subito al primo punto all'ordine del giorno.

Come avrete visto nei documenti abbiamo la surroga del Consigliere comunale dimissionario Gatti Francesco; convalida dell'elezione del Consigliere subentrante Michele Masotti.

**SEGRETARIO.** Masotti ha comunicato la dichiarazione di accettazione della carica, quindi è tutto a posto.

**SINDACO.** il Consigliere Masotti ha comunicato l'accettazione, era il primo dei non eletti e quindi ha la facoltà di entrare.

(Intervento del Segretario incomprensibile)

**SINDACO.** Quindi approviamo la surroga.

Se siamo tutti d'accordo vi chiedo di alzare la mano.

All'unanimità, grazie.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità?

**SEGRETARIO.** Non serve.

**SINDACO.** Quindi a questo punto chiedo al Consigliere Michele Masotti di entrare nel nuovo Consiglio comunale, e chiedo se vuole dire due parole, visto che è entrato adesso per la prima volta nel nuovo Consiglio comunale. Prego.

**CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE.** Anzitutto buona serata a tutti.

Sono onorato di far parte di questo Consiglio comunale; ringrazio Nicola Moioli, ringrazio Giada, ringrazio Giovanna Moleri che sono con me nel gruppo di minoranza, ringrazio anche tutto il corpo di maggioranza e la Giunta.

Spero di poter lavorare molto bene con voi e di poter condividere questi cinque anni per poter cooperare insieme a rendere Civate un paese migliore, un paese più sicuro e un paese dove si è davvero orgogliosi. Grazie.

**SINDACO.** Bene. grazie e benvenuto.

Adesso andiamo avanti col Consiglio comunale.

**Punto n. 2 all'ordine del giorno**  
**Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 10.11.2020**

**SINDACO.** Passiamo al punto numero 2, che è la proposta di approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente del 10 novembre 2020.

Quindi, chi approva i verbali? Alzate la mano. Contrari? Nessuno. Astenuti? Masotti perché non era presente. Perfetto.

**Punto n. 3 all'ordine del giorno**  
**Variazione di Consiglio comunale N. 5 al bilancio di previsione 2020/2022 e conseguente adeguamento del DUP 2020/2022**

**SINDACO.** Passiamo al punto numero 3: variazione di Consiglio comunale numero 5 al bilancio di previsione 2020/2022 e conseguente adeguamento del Dup 2020 2022.

Come di consueto, siccome do sempre per scontato che tutti i Consiglieri comunali abbiano preso visione dei documenti allegati di queste variazioni, io mi limiterò a darvi le indicazioni più significative e poi ovviamente voi potrete chiedere ulteriori chiarimenti o altre domande che magari vi interessano in particolare.

Cominciamo con le minori entrate sul titolo quarto.

Abbiamo eliminato il contributo che era di 11.050 € su un bando di 13.000 € al quale avevamo partecipato, ma purtroppo non lo abbiamo vinto e quindi non ha più motivo di essere presente nel bilancio; e abbiamo tolto sia l'entrata sia ovviamente la spesa.

La seconda invece importante, che da 280.000 € va 180.000 €, c'è una minore entrata di 100.000 €; stiamo parlando di importi che la Regione Lombardia riconoscerebbe a tutti i cittadini privati di Civate al Piano che hanno presentato a suo tempo tramite il Comune, perché le schede le abbiamo presentate noi su loro domanda ovviamente, di rimborso dei danni subiti con la tromba d'aria del 28 ottobre 2018.

Quindi le pratiche sono state chiuse, adesso noi abbiamo le domande fatte e quelli che sono gli importi che dovrebbero essere rimborsati da Regione Lombardia; perché molti privati non sapendo prima quanto avrebbero preso dalle assicurazioni hanno chiesto il 100% a Regione Lombardia; adesso invece buona parte di questi privati hanno ricevuto in toto o in parte i rimborsi dall'assicurazione e ovviamente non possono chiedere il rimborso anche a Regione Lombardia; così se vi ricordate era successo anche col Comune, che aveva avuto 130.000 € di danni, però 70.000 li abbiamo presi dall'assicurazione e quindi alla Regione abbiamo chiesto i 50.000 di differenza; così sta succedendo anche con i privati.

In particolare la voce più importante è di un condominio, penso che tutti voi vi ricorderete, che aveva chiesto più di 130.000 € di rimborso e invece alla fine la differenza sarà circa di 30.000, quindi abbiamo fatto questa giustificazione, che vedrete sia come minori entrate e sia anche come minore spesa perché è stata annullata questa differenza.

Poi andiamo al punto successivo; nelle maggiori entrate abbiamo 4.000 € che è il rimborso del Comune di Cizzago per quel periodo che il nostro agente di polizia locale...

Come mai sei sconnesso Nicola?

Scusate, perché è scomparso un attimo Nicola dalla connessione.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Scusate sono rientrato perché non riuscivo a vedervi.

**SINDACO.** Andiamo avanti.

Dicevo, questi 4.000 € sono dovuti dal rimborso da parte del Comune di Cizzago quando il dipendente era assunto da noi, questo agente di polizia locale, però con l'accordo con la Sindaca di Cizzago, l'abbiamo lasciato al 50%.

Le altre voci significative sono relative al 2% degli incentivi di funzioni tecniche dell'ufficio tecnico e anche per il fondo innovazione; qui c'è un calcolo abbastanza complicato, chiaramente quest'anno con tutti i progetti che sono stati approvati abbiamo fatto la rettifica per allinearci a quelle che sono le percentuali e questi importi che sono comunque presenti nei progetti, non è che sono importi che paghiamo noi, sono

presenti e poi vengono dati con questa distribuzione un po' complicata ai vari componenti che hanno lavorato per questi progetti.

Poi, attività informativa cittadinanza; c'è una minore spesa di 5.500 € che è dovuta alla previsione che avevamo fatto inizialmente per pagare il giornalino di fine mandato, che sarebbe stato a carico del Comune, però purtroppo abbiamo rilevato che non si poteva più fare perché eravamo troppo vicini alla scadenza elettorale, e quindi la maggioranza ha deciso di fare il giornalino e pagarlo direttamente da loro, quindi è stato pagato direttamente da Comunità Democratica, e questi 5.500 € adesso vengono tolti, per cui non sono più necessari.

Poi, la gestione associata del Segretario comunale; avevamo previsto dei costi in più pensando di avere un Segretario più ore, invece siamo andati acanti sempre a scavalco col nostro Segretario e quindi a fine anno andiamo a liberare anche questi importi.

Poi, andiamo avanti, riduzione personale polizia locale; anche qui avevamo previsto, forse ve l'avevo detto anche in un Consiglio comunale, che l'idea era quella di assumere 1 terzo vigile a tempo determinato in attesa che arrivasse il nostro, che come sapete è in comando a Bergamo; però purtroppo non siamo riusciti a fare l'operazione di assunzione perché, per la verità aspettavamo che fosse assunto direttamente dall'altra parte e quindi questi 8.000 € non sono più necessari, e quindi ci sono minori spese.

Supporto invece dell'ufficio del commercio, quindi al conto 91, sono 5.000 € che avevamo previsto per sostenere e migliorare un po' il servizio di gestione dell'ufficio tecnico con una persona che sarebbe venuta dall'esterno, che avrebbe dato una mano un po' a riqualificare tutto il servizio; invece questa persona, a causa del Covid, non ha più potuto venire a lavorare da noi e quindi quest'anno questi 5.000 € vengono tolti come minore spesa.

Poi andiamo avanti, quei 13.000 € che vi ho già detto prima, i 100.000 che vi ho già detto prima per quanto riguarda le erogazioni.

Poi abbiamo anche messo in un fondo, qui c'erano 100.000 € che erano generici sulla riqualificazione XXX impianti, li abbiamo incorporato insieme a quello che io chiamo che sono un po' "un fondone" che sono quel 1.200.000/1.300.000 circa che abbiamo a disposizione per gli interventi da fare con gli oneri cosa stati pagati dalla LCP, che è una società che realizzerà quel polo logistico, che sta realizzando perché sono abbastanza avanti.

Poi vediamo le voci più importanti, riscaldamento edifici comunali; qui abbiamo visto che purtroppo sta aumentando, per quest'anno c'è anche un problema logistico legato al Covid anche qui, perché dovendo continuamente fare il riciclo dell'aria in tutti gli uffici, purtroppo molte volte succede che gli uffici, lo faccio anch'io, è comunque con riscaldamento acceso ma qualche volta si lascia anche aperta la finestra proprio per il riciclo, come è stato consigliato tra l'altro dal nostro medico che ci segue; quindi è importante, le mascherine, la distanza e anche il riciclo è fondamentale; quindi per questo motivo probabilmente quest'anno avremo anche una spesa superiore di riscaldamento.

Maggiori spese; abbiamo 2.000 € in più previsti per i vaccini antinfluenzali; siccome quest'anno c'è maggior preoccupazione, non usiamo termini diversi, da parte anche di tutti i dipendenti, quindi rispetto ai due o tre che facevano i vaccini, quest'anno li hanno chiesti praticamente tutti, e abbiamo messo anche qualcosa in previsione eventualmente se volessimo arrivare anche a fare i tamponi rapidi, che tra l'altro ci sono stati anche donati in una piccola parte.

Poi, manutenzione impianti illuminazione pubblica; come vedete, all'ultima pagina di queste maggiori spese, è relativa al project financing che non è partito per illuminazione pubblica come sapete, che c'è stata quella causa; adesso il tutto sta ripartendo ma noi avevamo messo nel bilancio una quota più bassa di spese e una quota più alta di questo canone di project financing, proprio perché era necessario per pagare l'investimento di illuminazione pubblica; come saprete, come vi ho già detto l'altra volta, noi dall'anno prossimo, quando partirà. quando sarà finita la sostituzione dei corpi illuminanti, non avremo più a bilancio la voce relativa al costo e alla manutenzione per l'illuminazione pubblica ma avremo un canone che durerà 15 anni che ha lo stesso importo, che però pagherà in parte l'investimento e quel consumo più basso verrà assorbito da quello che è il costo dei lavori che vengono effettuati; quindi, per questo motivo, abbiamo dovuto ri-eliminare queste voci perché il canone non è ancora partito, partirà probabilmente l'anno prossimo.

Abbiamo fatto un piccolo incremento del fondo di riserva perché abbiamo due richieste, che poi vi dirò più avanti se riusciamo a sostenerle o meno, da parte di alcuni enti che chiedono dei pagamenti, addirittura uno nel 2008/2007 che quindi andranno fuori bilancio e dobbiamo prevedere eventualmente la copertura, quindi

abbiamo messo qualcosa in più sul fondo di riserva per questa eventuale necessità che non possiamo fare diversamente.

Arriviamo alle maggiori spese, che è l'ultima pagina; qui, come vedete, abbiamo 40.000 € che sono relativi più o meno al 2% del costo che abbiamo previsto per i progetti preliminari che vorremmo cominciare ad affidare ai vari tecnici professionisti entro la fine dell'anno.

I progetti di quel famoso 1.200.000/1.300.000 che vi ho detto sono relativi alla realizzazione di via San Giorgio, l'ho già detto altre volte, l'allargamento di via Cortenuova, quindi a quella strada che arriva dalla cascina Birago e poi gira a sinistra verso il nuovo semaforo; quella strada verrà allargata di circa 5 m, sarà a doppia corsia con la ciclabile in parte, in modo tale che tutti i mezzi della Inox Mecc potranno entrare direttamente dal semaforo, da Cortenuova, senza passare dal centro, e in più quelli che vanno in bicicletta quando arrivano all'angolo avranno due possibilità: a sinistra vanno verso le Cortenuova attraversando il semaforo, e a destra realizzeremo quella che sarà la ciclabile verso Martinengo quando troveremo l'accordo col Comune di Martinengo che ho già chiamato e dovremo incontrarci; il terzo intervento significativo invece è la realizzazione di una rotondina in fondo a via Partigiani, in via Palestra per intenderci verso Pontoglio, quindi in fondo realizzeremo una rotondina vicino al castello; poi facciamo una ciclabile, come abbiamo detto l'altra volta, vicino alle case che saranno poi in sospensione, quindi lì è un po' più complicato; e poi invece la terza parte che era quel famoso preventivo che avevamo già chiesto a febbraio che sarà la parte che collegherà la ciclabile verso il centro sportivo.

Quindi in sostanza questo diventa un blocco unico ma sono tre pezzettini messi insieme.

Oltre a questo abbiamo messo dentro due variazioni importanti: 30.000 € per il centro sportivo che poi vi dico, e 20.000 € per la videosorveglianza; perché volevamo, come ho detto l'altra volta, incrementare ulteriormente le telecamere specialmente nel centro storico che era un po' cadente rispetto ai primi impianti, e quindi vogliamo completare un po' con l'impianto di videosorveglianza di tutto il nostro paese.

Stiamo vedendo nello stesso tempo di partecipare, stiamo già pensando, al bando che verrà aperto a febbraio, e chiaramente queste telecamere verranno inserite in questo progetto di questo bando; e quindi se riusciremo a vincere il bando questo qui poi verrà liberato in parte, perché come voi sapete che il bando non è mai al 100% ma al 70/80%.

Quindi questi qui sono i costi relativi a questi due interventi.

E i 30.000 € del centro sportivo volevo dirvi che è la prima parte, come ho detto l'altra volta noi ci siamo incontrati a luglio ma anche a settembre con gli addetti del centro sportivo, e a settembre per la prima volta sono state segnalate alcune cose che non andavano e da allora ho detto di fare questa benedetta lista della spesa che è stata fatta 15 giorni fa, siamo andati al centro sportivo con l'Assessore Ventura e con la Cividatese che sono i gestori del centro sportivo, e abbiamo cominciato a rilevare, a decidere gli interventi da fare urgentemente; in particolare abbiamo pensato alle 5 porte d'ingresso, che sono un po' urgenti, quindi il portone d'ingresso per intenderci; e anche, dobbiamo definire il discorso della cucina ma lì è poca roba; e poi anche la caldaia perché non funziona e dobbiamo sostituire anche la caldaia.

Quindi questi 30.000 € saranno messi a disposizione per questi primi interventi, ma credo che non saranno sufficienti, perché voi sapete dovremo anche poi provvedere, non so se basteranno questi soldi a sostituire o a cambiare, l'idea era di cambiarla perché la copertura sopra è un po' complicata, quella dell'entrata verso la tribuna, dove sotto ci sono questi bagni; quindi c'erano due opzioni: o fare la copertura sopra, oppure, sembra che sia quella più facile da fare, togliere gli attuali gradini, mettere un materiale, non so come si chiama tecnicamente, che è isolante e non passa l'acqua, e rifare i gradini sopra nuovi che sono anche in parte rovinati; in sostanza sarebbe un po' da rifare tutta la scalinata che va verso la tribuna del campo.

Facendo così ovviamente evitiamo poi che ci sia il passaggio dell'acqua sotto nei servizi.

L'ultimo punto; abbiamo dovuto aumentare di 25.000 € l'importo relativo alla realizzazione dei tre progetti per la linea ferroviaria, quindi il sottopasso, copertura della ciclabile e la perforazione, due di questi tre sono già stati attivati ne manca uno.

Adesso lascio la parola a voi; chi vuole fare delle domande, se avete ancora qualcosa da chiedere, prego.

Poi chiediamo la dichiarazione di voto.

Se alzate la mano dite il nome.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Buonasera a tutti.

È stato abbastanza chiaro su tutti i punti; volevo chiedere un paio di cose.

Innanzitutto per quanto riguarda il contributo regionale progetto sicurezza; volevo sapere se era lo stesso progetto di cui parlava l'Assessore Bellometti in merito alla risposta alla mia interrogazione; dove diceva: l'ufficio di polizia locale sta redigendo un progetto di sicurezza per partecipare al bando pubblicato da Regione Lombardia per investimenti strategici delle amministrazioni per dotare la polizia locale di nuove attrezzature tecnologicamente all'avanguardia.

Volevo capire se era lo stesso bando.

**SINDACO.** Fai solo questa domanda o ne hai altre?

Convieni farle tutte insieme, così poi rispondo a tutto.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** No, ne ho altre.

Per quanto riguarda le maggiori spese del sottopasso ferroviario, dei 25.000 €, l'ha appena detto.

Per quanto riguarda il centro sportivo; io ho un po' di perplessità, nel senso che a luglio c'è stata l'inaugurazione della cucina e dei tendoni del centro sportivo e ad oggi ci sono ulteriori spese, ulteriori uscite per quanto riguarda la sistemazione della cucina, quindi del pavimento esterno; e quindi chiedo di procedere, come ho già detto l'ultimo Consiglio comunale, in fretta per sistemare tutte quelle che sono le cose non ancora sistemate.

Poi abbiamo visto che c'è un aumento di 1.000 € per un totem alla cultura; volevo capire... ok, un totem alla cultura più o meno si può intuire cos'è, l'utilità di questo totem, però volevamo capire dove veniva posizionato e magari se era il caso di posticipare questo acquisto visto il momento abbastanza delicato per tante famiglie e tante aziende.

Poi volevamo capire per quanto riguarda i buoni spesa che verranno elargiti nel prossimo mese, se potevamo essere partecipi, quindi se potevamo collaborare, per stabilire quelli che sono i criteri per i buoni spesa.

Nulla, queste sono le domande. Grazie.

**SINDACO.** Allora sulla prima domanda; no, il progetto che aveva accennato l'altra volta l'Assessore Bellometti è il progetto che vi ho detto io delle telecamere e delle attrezzature che solo della polizia locale che verrà aperto al 20 febbraio 2021; mentre noi adesso stiamo partecipando, penso che lo faremo martedì o mercoledì, ad un progetto sicurezza dove se la cosa va bene ci danno 50.000 €, e dove abbiamo inserito, oltre a una relazione sull'incidentalità che abbiamo avuto a Civate, anche se relativo al 2017/2019, grazie a Dio non ci sono stati incidenti mortali, però abbiamo inserito anche quegli incidenti mortali che abbiamo avuto come sapete su quella rotonda che adesso uscirà su via San Giorgio e anche su via Spaventa; quindi abbiamo previsto di rialzare il guardrail nella via Spaventa per mettere in sicurezza anche chi va in bicicletta e di rifare appunto quell'uscita, che non sarà un rondò ma più o meno, e mettiamo in sicurezza quella parte lì; poi abbiamo previsto anche di mettere in sicurezza l'arrivo di via Romano.

Quindi questo è un bando che costerà, parteciperemo per 95.000 €, di cui 45.000 saranno a carico nostro e 50.000, se ce li danno, sarà a carico di Regione Lombardia; se non ci sarà comunque gli interventi penso che li faremo lo stesso.

Quindi questi sono due progetti nuovi.

Quello che invece vi ho accennato io, quello di 7/8 mesi fa al quale abbiamo partecipato, forse prima del Covid, ma non abbiamo ottenuto il finanziamento, quindi sono cose completamente diverse.

Sul discorso del centro sportivo; io l'ho già detto e mi spiace ripeterlo; quando noi siamo andati nei primi mesi dell'anno non erano emerse altre difficoltà oltre a quelle che erano state segnalate, sono emerse dopo; sul discorso invece dall'esterno del centro sportivo, vi posso anticipare che la Giunta ha deciso di non fare nessun passaggio perché noi vogliamo ripristinare così come era prima, quindi verrà ripristinato col verde, quindi verrà messo a livello, verranno abbassati quei chiusini che sono stati alzati perché pensavano alla strada, non siamo d'accordo, quindi verrà rimesso tutto com'era prima; e ovviamente questo viene fatto dall'operatore che aveva la gara senza pagare niente.

La stessa cosa per quanto riguarda il pavimento; siccome c'erano due difformità, è stata trovata una soluzione, verranno messe delle pilette per lo scarico dell'acqua, e anche questo ovviamente a carico di questo operatore.

L'unica cosa da fare in più rispetto all'inizio, però anche qui, devo dirlo, c'era l'idea di fare gli scarichi esterni, adesso invece vogliono incorporarli sotto, quello lì è un intervento che dobbiamo pagare ma stiamo parlando di poca roba, in modo tale che ci sia lo scarico dell'acqua a regola d'arte; solo quello mi sembra di ricordare. Per la cucina non c'è bisogno di fare molti interventi, solo quello lì, che poi ci sono fermati col Covid e così via, ma in teoria potrebbe anche partire; per il centro sportivo.

Poi per quanto riguarda il totem, è una spesa che noi vogliamo sostenere perché, su iniziativa del Consigliere delegato Raimondi, ha pensato oltre a fare questi video che partiranno dal prossimo sabato per presentare le 5 o 6 bellezze di Civate, volevamo mettere sulla base di queste bellezze civitatesi storiche in particolare, una cronistoria che è stata concordata insieme con il professor Caproni, vedendo un po' anche la sua esperienza che ha fatto, del castello, la chiesa, Santa Margherita, questi posti particolari, sui quali vorremmo mettere questi totem in modo tale che la gente che viene a Civate, va davanti a questo luogo e riesce a leggere una storia, seppur breve, di 10/15 righe come del resto vediamo anche quando giriamo nei vari paesi, dove spiegano che cos'è quel monumento, la storia, da dove deriva e così via.

Quindi il motivo è solo quello e penso che 1.000 €, pensare che potrebbero essere un contributo alle famiglie e alle aziende, penso sia fuori luogo, anche se li abbiamo sempre presenti.

Il discorso dei buoni spesa; noi siamo ancora in attesa di ricevere i criteri che verranno stabiliti dalle linee guida che verranno anche in questo caso concordate con i Sindaci dell'ambito e anche con Solidalia, dopo di che io penso che i criteri una volta stabiliti non penso che possiamo neppure noi cambiarli, nel senso che dobbiamo rispettarli sia da parte delle direttive del Ministero ma sia anche eventualmente da quelle che usciranno a livello di ambito.

Se volete essere informati chiedo all'Assessore, però presumo che questi siano i criteri; non so se Giovanna vuoi dire qualcosa tu su questo punto.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Nel decreto che si rifà ancora alla famosa ordinanza della protezione civile di marzo; l'ordinanza della protezione civile dava praticamente il massimo della libertà ai Comuni; noi all'epoca anche a marzo avevamo concordato all'interno dell'ambito dei criteri per tenere delle linee univoche nei 17 Comuni dell'ambito 14; anche in questo caso stiamo aspettando se la decisione è quella di mantenere i parametri di marzo....

Quindi siamo in attesa di vedere se si deciderà di avere ancora le linee guida simili per i 17 Comuni, come quelle che abbiamo tenuto a marzo, oppure verranno cambiate visto che la situazione è leggermente modificata rispetto al periodo di marzo; faccio un esempio: adesso le attività produttive sono, quelle che possono lavorare sono quasi tutte aperte, abbiamo solo la XXX che in questo momento ha la cassa integrazione e qualche altra aziendina alcune settimane; quindi potremmo anche decidere, visto che c'era anche l'altra volta qualche possibilità di modifica, di dare magari una precedenza a chi ancora è in cassa integrazione; però aspettiamo cosa si decide a livello di ambito, nessun problema poi quando arriverà la decisione dell'ambito e ci verrà comunicato come procedere, vi tengo informati, vi chiamerò e vi farò vedere e potremmo anche valutare la possibilità magari di aggiungere, di modificare qualche parametro.

Anche l'altra volta, non so se vi ricordate, per la maggior parte erano stati rispettati; noi per esempio avevamo aggiunto, rispetto ad alcuni Comuni dell'ambito, la possibilità per quei professionisti che non avevano ancora ricevuto con la prima tranche il contributo dei 600 € dal Governo certificato, di richiedere anche questi buoni spesa ed era stata una delle uniche differenze, insieme alla possibilità di indicare se erano in cassa integrazione ancora da prima del Covid oppure in cassa integrazione legata al Covid.

Però appena avremo le indicazioni a livello di ambito volentieri, vi contatterò per farvi vedere cosa si riuscirà a stabilire per queste nuove distribuzioni.

Noi saremmo ancora dall'idea di procedere con i buoni spesa cartacei; anche qui bisognerà verificare perché, visto che anche le linee guida dello Stato permettono anche per motivi di economia, e quindi di necessità a livello economico, di spostarsi in altri Comuni per la spesa c'è anche questa differenza; mentre nella prima erogazione le compere dovevano essere fatte solo all'interno del proprio Comune e quindi noi avevamo emesso i buoni solo per i negozi all'interno del Comune di Civate; in questo caso alcuni cittadini mi hanno già chiesto: ma visto che il Governo permette la spesa per motivi di risparmio anche nei Comuni limitrofi, potremo utilizzarli nel caso? E qui penso che sarà una decisione da prendere a livello di ambito; io sarei per favorire ancora i negozi all'interno del Comune, però giustamente aspettiamo cosa si decide tra i 17 Comuni, così abbiamo una linea comune, e quindi il cittadino di Cortenuova sa, Cortenuova è un esempio sbagliato

perché ha pochi negozi, il cittadino magari di Martinengo sa che deve rimanere Martinengo e quello di Civitate deve rimanere a Civitate.

Aspettiamo le indicazioni a livello d'ambito e poi vi terrò al corrente senza nessun problema e decideremo, collaborando, le linee guida.

**SINDACO.** Ok, grazie.

Nicola, se è tutto ok? Se non ci sono altri?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Volevo rispondere l'Assessore Pagani che è stata molto chiara e che noi come minoranza, come gruppo, vorremmo essere nella parte decisionale di questa cosa, se possibile, se comunque ci sarà la possibilità di poter cambiare questi parametri; perché se i parametri sono decisi dall'alto quelli sono, però se si può magari modificare qualcosa, o cambiare un attimo i parametri noi siamo disponibili, siamo a disposizione. Grazie.

**SINDACO.** ok.

Se non ci sono altri interventi chiedo a Nicola la dichiarazione di voto

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Io avrei una domanda. Buonasera a tutti.

Ho una domanda da fare che riguarda la delibera che ha fatto per i test, lo screening sui dipendenti comunali per il Covid; perché nella delibera c'era scritto che avreste fatto dei sierologici seguiti poi da tamponi; invece lei adesso ha parlato di tamponi rapidi che sono delle cose nettamente diverse.

Quindi volevo capire come mai la scelta dei tamponi rapidi e non del sierologico come il tampone classico.

**SINDACO.** È stata fatta una delibera generica di atto di indirizzo, ecco perché abbiamo messo comunque qualche disponibilità finanziaria in più; poi abbiamo fatto l'incontro con il nostro medico dal quale è emersa la non necessità di farlo a tappeto, ma in sostanza che non serviva se non ci sono i sintomi, e quindi per ora è ancora lì.

Vi posso anticipare che ci sarà un'iniziativa che ha comunicato la farmacia in questi giorni a livello privato, noi daremo solamente l'area per fare questi tamponi rapidi magari in piazza mercato, ma lo fanno loro perché sembra che qualche cittadino lo voglia fare.

Quindi noi stiamo rispettando un po' quelle che sono le indicazioni da parte del medico del Comune. Perché io ho anche detto per la verità ai dipendenti, che se volevano farlo non era un problema economico, la disponibilità c'era e lasciavo la libertà a loro; però il nostro medico sta sconsigliando perché dice: oggi fai questo tampone, e domani potresti essere in una situazione diversa; perciò abbiamo rilevato che se non ci sono sintomi non è necessario fare questo controllo, che da una parte, vi dico la verità, potrei farlo anch'io come tentazione, però in effetti poi se scopri che dopo 3 ore, 4 ore potresti essere o positivo o negativo diversamente dal risultato del giorno prima, capite che se non ci sono sintomi non ne vale la pena.

Quindi abbiamo tutti insieme con i capi area, e anche col Segretario, trovato il punto d'incontro sul fatto che non c'è questa necessità.

Però qualora ci fosse, ci sarà questa disponibilità finanziaria e quindi è anche per questo motivo che abbiamo fatto sia la delibera di indirizzo, sia anche le risorse economiche; così non dobbiamo rifare tutto.

**SEGRETARIO.** Dovesse succedere qualcosa possiamo intervenire rapidamente senza dover fare determine di corsa.

**SINDACO.** Sentite il Segretario?

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Sì, la sento; però devo correggerla?

Intervenire rapidamente, si interviene comunque perché se succede che c'è un caso positivo tra i dipendenti comunali, in un giorno vengono tamponati tutti nei drive che abbiamo tramite la ASST.

Poi sia chiaro che sono d'accordo di questa cosa, tanto è vero quando io ho letto la delibera sono rimasta contenta, dico la verità, perché ho detto: finalmente fanno uno studio epidemiologico sul sierologico, che è quello abbiamo fatto anche come dipendenti ospedalieri, ci han fatto sierologico a tappeto a tutti e i positivi

hanno fatto il tampone, perché comunque se risultano risultati positivi agli IGG che si sviluppano in seconda fase della malattia, quindi si sono sviluppati gli anticorpi, e sarebbe stato utile sapere se i nostri dipendenti comunali avessero fatto o no il Covid, anche per loro tranquillità in più; e poi chi risulta positivo fa il tampone, quindi si poteva fare un po' uno studio epidemiologico anche dei dipendenti che era importante.

Io vorrei specificare una cosa: i tamponi rapidi sono a basso potere specifico, quindi hanno davvero tanti falsi negativi; quindi se c'è davvero un caso... vengono utilizzati sui bambini perché sono meno traumatici del tampone classico, però se c'è un caso tra i dipendenti comunali è ovvio che forse è meglio ricorrere al tampone classico che ci dà la certezza del 99%.

**SEGRETARIO.** forse non mi sono spiegato io bene.

Io non ho fatto riferimento al tampone rapido; la questione è nata solo perché ho avuto un'esperienza simile in un altro Comune e quindi abbiamo dovuto fare le corse a fare l'impegno di spesa; quindi il problema è solo avere il gruzzoletto per poter fare un intervento immediato; chiaramente sono d'accordo con lei, il tampone si fa il tampone normale come ho fatto io; quindi era solo per avere la disponibilità di una certa somma per poter fare subito eventualmente, come è successo a me, il tampone, certamente sotto la sorveglianza e l'indicazione del medico.

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Ma scusi, perché deve essere a carico del Comune quando è a carico del sistema sanitario nazionale?

Perché lo deve pagare il Comune?

Se io vengo a contatto oggi con un positivo, io domani vado a fare il tampone tramite il servizio sanitario nazionale, non tramite il mio datore di lavoro che me lo paga.

**SEGRETARIO.** Sì però mi sembrava di aver capito, adesso sto parlando di un mese fa; mi sembrava di aver capito che il servizio sanitario nazionale allora non rispondeva immediatamente, veniva detto: ha avuto contatti con un positivo, ho dovuto aspettare dieci giorni giustamente per fare il tampone quando ho saputo che era positivo, ma l'abbiamo saputo dopo; è solo quello il problema.

**CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA.** Al di là che se lei viene a contatto con un positivo i 10 giorni di quarantena li deve fare a prescindere; quindi il tampone tendenzialmente lo fanno dopo qualche giorno, perché abbiamo i 4/5 giorni di periodo finestra che potrebbe essere un positivo ma risulta negativo; quindi è ovvio che non lo faccio il giorno dopo perché risulta insensato se io oggi vengo in contatto con un positivo.

Però io mettere da parte soldi del Comune quando è il sistema sanitario nazionale che te li dà, a me non sembra una cosa...; anche perché adesso funziona tutto, il macchinario funziona.

**SEGRETARIO.** Mi baso su quello che è successo un po', non solo a me.

Si tratta di questo, a me risulta: ha avuto contatti con un positivo, 10 giorni di autoisolamento quando sai che il soggetto con cui sei venuto a contatto è positivo, 10 giorni e dopo puoi fare il tampone; però l'ATS normalmente ti dice: no, aspetta 14 giorni perché magari dopo 14 giorni non hai sviluppato nessun sintomo eccetera e quindi possiamo farlo ma addirittura, questo succedeva un mese fa...

E quindi è nata l'esigenza di dire: cominciamo a mettere da parte qualche soldino altrimenti dobbiamo correre a fare le delibere.

Io non ho aspettato il quattordicesimo giorno perché devo andare a lavorare, e quindi non potevo aspettare dieci giorni.

Io non neanche aspettato dieci giorni perché il decimo giorno ho saputo che era positivo;

...

Poi ci si regola e ci si comporta come ha detto lei.

**SINDACO.** Ma comunque è chiaro che se noi dovessimo avere un caso che veniva citato dal Consigliere Moleri verrà pagato dall'ATS e quei soldi non verranno utilizzati; però nel momento in cui ci fosse la necessità di fare un intervento immediato evitiamo di fare delibere di approvazione o di non avere i fondi a disposizione; diciamo che è una precauzione nel momento in cui ci fosse la necessità di fuori qualcosa di significativo.



Anche noi abbiamo avuto dei casi che hanno avuto contatti con positivi in Comune, hanno rispettato i loro tempi e alla fine non è successo niente.

Ecco perché la decisione è stata questa, quindi una prevenzione solamente nel momento in cui ci dovessero essere tamponi da fare.

Altri? Se no passiamo alle dichiarazioni di voto.

Grazie a chi è intervenuto.

Nicola, fa la dichiarazione?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Riteniamo alcune priorità condivisibili, come per esempio la messa in sicurezza e la sistemazione del centro sportivo; altre per noi poco o per nulla condivisibili, come l'acquisto degli immobili in castello.

Siamo perplessi su alcune voci di spesa, come questo aumento di 2.000 € che poteva essere tranquillamente dato a famiglie bisognose magari che non riescono a pagarsi neanche l'affitto o comunque la bolletta, e anche i 9.000 € sulla cultura che poteva, visto il momento delicato che stiamo passando con questa emergenza dove comunque abbiamo anche tante famiglie e attività in difficoltà, quindi secondo me si poteva puntare più sul sostegno alle attività e alle famiglie.

Pertanto il nostro voto come gruppo Gente Comune è contrario.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Per i motivi esposti dal Sindaco si osserva che le variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, come risultano dalla documentazione contenuta nel presente provvedimento, non alterano gli equilibri di bilancio.

Riteniamo che le scelte fatte siano più che equilibrate e necessarie per il nostro Comune, e il contenuto del presente provvedimento costituisce la modificazione e l'integrazione del Dup 2020/2022 con particolare riferimento alla conferma della programmazione di suddette opere per le quali vengono previste, con il presente atto, le spese per la progettazione di primo livello finalizzate alla realizzazione degli investimenti citati.

Si prende atto nel nuovo allegato di verifica del rispetto del limite di spese per il personale anche del triennio 2020/2022.

Si consideri inoltre il parere favorevole del revisore dei conti che è stato acquisito alla presente deliberazione. Per tali motivi Comunità Democratica vota a favore.

**SINDACO.** Allora, chi vota a favore di questa variazione di bilancio per alzata di mano? Contrari? 4. Astenuti? Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? 4.

#### **Punto n. 4 all'ordine del giorno**

#### **Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione e contestuale nota integrativa**

**SINDACO.** Punto numero 4: approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 corredato dalla relazione sulla gestione e contestuale nota integrativa.

Come avete visto degli allegati ormai siamo al quarto anno che i Comuni sono obbligati a fare anche un bilancio consolidato incorporando, chiaramente elidendo, lo dico per i tecnici perché è una questione un po' tecnica, costi e ricavi, debito e credito delle società partecipate che per noi sono quattro, e si arriva a un bilancio consolidato con la nostra quota di partecipazione.

Noi abbiamo una partecipazione con Solidalia al 6,57%, la partecipazione al Parco Oglio Nord con l'1,43%, la partecipazione a Uniacque con lo 0,48%, e con la Servizi Comunali allo 0,259%, come avrete visto anche nella relazione.

Quindi noi siamo obbligati a farlo; fortunatamente sabato scorso abbiamo approvato il bilancio di Uniacque dopo due lunghe sedute, siamo usciti sabato all'una e mezza a chiudere e ad approvare questo bilancio, mentre il primo incontro era andato un po' deserto proprio per problemi tecnici di votazione online, perché

era tutto a distanza ovviamente; adesso abbiamo un altro incontro il 4 di dicembre, così vi informo, per il rinnovo del cda di questo organismo, di questa grande società che è Uniacque.

Quindi qui è solamente una presa d'atto di questi conteggi che sono stati fatti attraverso dei calcoli abbastanza complessi, quindi per chi ha fatto nella sua storia, come ho fatto io, il bilancio consolidato sa di cosa stiamo parlando, quindi si vanno a chiudere costi e ricavi diversi e si arriva al consolidato mettendo solo la quota parte di competenza del Comune, che chiaramente cambia il risultato rispetto al nostro, perché ha dentro queste partecipazioni.

Però onestamente non serve a niente, è una richiesta da parte del ministero, però per noi non cambia nulla, non è che noi dobbiamo rilevare eventuali perdite o svalutazioni o sopravvenienze attive, perché chi l'ha visto, ha visto anche che ci sono circa 80.000 € di svalutazioni di valore di impresa che è stato fatto da una società perché ha acquisito l'altra, però a noi non interessa.

Dobbiamo solamente fare questi due conti, ringrazio la dottoressa Remondini perché è abbastanza complessa la cosa, però siamo chiamati ogni anno a fare questo consolidato.

Se qualcuno vuol dire qualcosa, prego, se no passiamo ai voti.

Prego Giada.

**CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA.** Ho notato un errore, credo che sia un errore di battitura a pagina 21 della nota integrativa.

Nell'elenco a punti, il terzo punto che riguarda le sopravvenienze passive, nella penultima riga, dopo la virgola, dopo la quota parte di contributo, credo che manchi la parola "senza", "senza farla transitare nel bilancio del Comune di Civate al Piano".

**SINDACO.** E sotto attività nella gestione patrimoniale?

**CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA.** È a pagina 21 della nota integrativa.

Nell'elenco puntato è il terzo punto che riguarda le sopravvenienze passive, penultima riga dopo la virgola; manca la parola "senza", "senza farla transitare nel bilancio del Comune di Civate al Piano".

**SINDACO.** Brava; grazie, lo segnaliamo; vedo che sei stata molto attenta.

**CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA.** Si figuri.

**SINDACO.** Dichiarazione di voto? Nicola.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Prendiamo atto della disamina relativa al bilancio consolidato del gruppo Comune di Civate al Piano inerente la situazione economica e patrimoniale del nostro ente e delle relative società partecipate.

Noi ci asteniamo.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Si valuta il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Si evidenzia l'aggregazione dei bilanci delle varie società incluse nel perimetro di consolidamento e il parere positivo del revisore dei conti.

Si verifica che la proposta di delibera è stata presentata quindi con i dovuti pareri favorevoli, e pertanto Comunità Democratica vota a favore.

**SINDACO.** Ok, allora chi vota a favore di questo bilancio consolidato? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4.

Immediata eseguibilità ancora una volta.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4.

Grazie.

**Punto n. 5 all'ordine del giorno**  
**Approvazione piano economico finanziario TARI – anno 2020**

**SINDACO.** Passiamo al punto numero 5: approvazione del piano economico finanziario Tari, anno 2020. Chiedo all'Assessore Giovanna Pagani se vuol dire due parole in merito a questi numeri un po' complicati dopo l'intervento di Arera. Prego.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Buonasera a tutti.

Finalmente approviamo il piano finanziario 2020; non so chi dei Consiglieri comunali ha anche seguito nella precedente amministrazione, noi a luglio abbiamo approvato le tariffe della Tari 2020 riportando il bilancio sulla base del piano finanziario del 2019, proprio perché Arera aveva dato la possibilità di fare questa scelta dovuta all'emergenza Covid, e quindi erano state approvate le tariffe per un totale di costi pari a 431.950 €. Oggi approviamo praticamente il piano finanziario e quindi le tariffe che dovevano essere applicate nel 2020 con il nuovo metodo imposto da Arera.

Già a luglio avevo informato il Consiglio comunale che la preoccupazione più grande era che, essendo dei calcoli puramente matematici con delle formule molto strane, se avete visto la relazione di accompagnamento che è stata fatta da un tecnico di Servizi Comunali, ci sono delle formule con moltissimi coefficienti variabili e fissi che sono stati creati dall'autorità per la gestione del servizio di igiene ambientale, l'autorità nazionale, e quindi il nostro timore era che uscisse un risultato che penalizzasse i cittadini di Cividate.

Avevo già comunque anticipato che era stato fatto una serie una specie di studio insieme alla società che si occupa di questo servizio, che è Servizi Comunali, e come potete aver visto dal primo allegato che è praticamente l'elenco dei costi e dei ricavi con le varie formulazioni, il risultato è stato di 438.305 €; quindi ci siamo fortunatamente spostati solo di 6.000 €.

Questo cosa comporta? Che questi 6.000 € verranno praticamente spalmati sui prossimi tre anni, e quindi con una quota di circa 2.118 €, che andrà a incidere minimamente sulle tariffe dei cittadini cividatesi.

Una cosa; anticipo così vi magari vi risparmio la domanda, se qualcuno avesse delle domande in merito alla relazione, questa relazione, come vi ho detto prima, è stata creata dagli uffici di Servizi Comunali; anche la dottoressa Remondini ha verificato, insieme al professionista di Servizi Comunali, questa relazione; se ci fosse qualche domanda in merito alle formule utilizzate, ha dato la propria disponibilità anche ai membri della minoranza per poter magari sentire con lei il tecnico di Servizi Comunali proprio per la complessità di questi calcoli.

E quindi vi anticipo questa cosa, se qualcuno volesse avere un approfondimento su questo nuovo metodo di calcolo è possibile con la dottoressa Remondini sentire chi in Servizi Comunali ha formulato questi dati.

Troverete, sempre tra gli allegati che sono stati consegnati ai Consiglieri comunali, il terzo allegato che è il documento di verifica validazione del Pef.

Cosa succede? Questo nuovo Pef del 2020 è stato fatto sulla base dei dati a consuntivo del 2018, neanche del 2019 perché non erano ancora chiusi quando sono stati calcolati; e quindi il nostro piano finanziario doveva, secondo normativa, essere approvato da un ente sovra territoriale che però in Regione Lombardia non esiste ancora; e quindi il Comune, che è colui che ha steso il piano finanziario, è controllato ma anche controllore, e quindi questo piano è stato validato dal punto di vista finanziario dalla dottoressa Remondini e dal punto di vista tecnico dal nostro Architetto Zampoleri, che è il responsabile dell'area dove il servizio di igiene incide maggiormente.

Questo proprio per una carenza a livello di Regione Lombardia dove non è presente l'ente che dovrebbe controllare questi piani finanziari.

Questo piano finanziario viene approvato stasera, verrà inviato insieme a molti altri documenti che praticamente chiede a corredo l'autorità entro 30 giorni dall'approvazione, e vi comunico che in alcuni Comuni dove è già stato approvato nei mesi scorsi, praticamente agosto e settembre ma anche ottobre non hanno ancora ricevuto nessun ok o magari qualche richiesta di revisione.

Quindi, come vi avevo già anticipato per chi era presente nei Consigli precedenti, la normativa che ha stabilito Arera per la definizione di questo piano finanziario è ancora un attimino in arretrato nella previsione di quella che è la fase di controllo dei piani finanziari.

Quindi noi invieremo questo piano 2020; fortunatamente, come vi ripeto, ci siamo spostati solo di 6.000 €, e quindi per il nostro Comune è un grande risultato proprio perché è la dimostrazione che negli anni precedenti il Comune non ha mai inserito all'interno dei costi per il servizio di gestione, delle cifre che non rientravano, per quanto stabilito da Arera, nel servizio di igiene; l'esempio l'ho fatto anche nei Consigli precedenti, alcuni Comuni inserivano parte dei costi della polizia locale o per esempio per lo spazzamento della neve; se era stato permesso fino all'anno scorso, da quest'anno col nuovo metodo devono essere esclusi, per farvi alcuni esempi.

Il Comune di Civate al Piano non ha mai inserito questi costi, ed è una dimostrazione il fatto che ci siamo scostati solo di 6.000 € rispetto a questi nuovi calcoli per questo nuovo metodo.

Se c'è qualche altra domanda sono disponibile.

Spero di essere stata chiara.

**SINDACO.** Grazie.

Mi sembra che sentendo anche altri Sindaci che sono molto più in difficoltà rispetto a noi per quello che diceva adesso l'Assessore; quindi possiamo dire che è stato centrato il nostro piano finanziario anche con le nuove tariffe Arera; quindi siamo contenti perché stiamo parlando di uno 0,1%, adesso non ricordo la percentuale che è veramente minima che verrà transata, e quindi non inciderà assolutamente sulle tariffe dei cittadini e verrà assorbito anche quello, anche perché nel frattempo sono anche aumentate alcune XXX e quindi andranno a coprire questa differenza di 2.000 € in più.

Ci sono altre domande? Chiarimenti oppure dichiarazione di voto. Prego Nicola.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Seppure gli aumenti dei costi rientrino nei valori di misurazione tariffarie dei rifiuti stabiliti da Arera, come precisato dall'allegato tecnico, riteniamo doveroso un atto di indirizzo politico nei confronti dell'amministrazione affinché intervenga quanto prima con misure di intervento e di agevolazioni sulla Tari per le famiglie in difficoltà e attività locali a rischio chiusura post Covid, come per esempio ha fatto secondo noi il Comune di Pontoglio.

Per questo il gruppo Gente Comune vota contrario.

**SINDACO.** Scusa un attimo, solamente perché alcuni cittadini hanno fatto la stessa domanda vorrei precisare che i contributi che i Comuni hanno ricevuto hanno deciso in modo autonomo come distribuire queste risorse; noi abbiamo ridotto la Tari del 25% alle attività, alcuni Comuni hanno fatto il 50% ma non hanno dato per esempio sostegno alle aziende, come abbiamo fatto noi che abbiamo messo...

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Sì però sono dichiarazioni di voto queste, Sindaco.

**SINDACO.** Sì lo so, ma io posso rispondere a una cosa del genere; quindi siccome questa è la nostra dichiarazione di voto; quindi abbiamo deciso di dare XXX € alle aziende, abbiamo deciso di dare 80.000 € alle associazioni, mentre altri hanno deciso di diminuire la Tari.

Questa è una scelta politica precisa; noi abbiamo preferito aiutare le aziende in modo particolare e anche le associazioni anche con il 25% della Tari.

Prego Antonella.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Comunità Democratica approva il piano finanziario allegato alla presente deliberazione redatto con i valori dei parametri e dei coefficienti necessari alla definizione del piano economico finanziario, così come indicati e coerenti con la delibera di Arera.

**SINDACO.** Bene, allora andiamo alla votazione.

Chi è d'accordo ad approvare questo piano finanziario? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Bene, grazie.

## **Punto n. 6 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco**

**SINDACO.** Arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Una precisazione; come sapete le comunicazioni del Sindaco vengono fatte ma non c'è la possibilità di intervenire se non dopo la chiusura del Consiglio comunale; però, siccome siamo a distanza in questo caso direi che possiamo chiudere il Consiglio comunale così; chiedo subito agli Assessori di fermarsi un attimo perché dobbiamo approvare una delibera urgente.

Le comunicazioni sono queste.

Innanzitutto tengo a comunicare a tutti i Consiglieri comunali la conferma che ho voluto dare come delegati a Giovanna Pagani quale membro di diritto nell'assemblea del consorzio XXX; è stata lei negli anni precedenti ed è stata confermata; così come ho confermato la presenza in questo caso nel Consiglio di amministrazione della Fondazione della nostra casa di riposo a Sergio Attuati, che era già presente negli anni precedenti.

Volevo dirvi due cose velocemente per quanto riguarda i vaccini e i lavori in corso.

Sui vaccini, come avrete visto, nonostante le polemiche iniziali alla fine è stato sufficiente il giorno 28 di novembre; poi avevamo messo a disposizione anche il 3 dicembre qualora non fossero sufficienti le prenotazioni, e invece addirittura due medici su 150 hanno avuto solo 100 prenotazioni.

Abbiamo dato termine ancora fino a domani, però vi comunichiamo che, essendo poche persone, verranno effettuati direttamente presso i loro studi e non più in palestra come abbiamo fatto sabato, che è stata una bellissima organizzazione, i cittadini sono stati contenti, e chi ha prenotato ha fatto il suo vaccino.

Non sappiamo ancora, per dovere di informazione, se ATS deciderà di aprire anche a quelli che hanno meno di 65 anni, quindi dai 60 ai 64; siamo in attesa di questa comunicazione e ovviamente anche poi della fornitura relativa dei vaccini necessari.

Volevo informarvi sui lavori in corso; innanzitutto, come avrete visto, con oggi abbiamo terminato, abbiamo ancora piccole cose da sistemare però la fase di asfaltatura con quella parte davanti al cimitero.

Abbiamo terminato i due interventi dei fotovoltaici sulla scuola primaria e sul Comune per circa 50 kW, quindi ci daranno la possibilità di recuperare corsi di energia elettrica su questi due impianti.

E in più volevo anche dirvi, non l'ho detto prima, stiamo anche cercando di partecipare a un nuovo bando regionale che partirà tra pochi giorni e che prevede di dare un buon contributo, sia per quanto riguarda i fotovoltaici e le batterie di accumulo, ma anche, in questo caso addirittura il 100%, solo per le batterie di accumulo.

Quindi, siccome noi abbiamo già tre impianti fotovoltaici installati, avremo la possibilità di chiedere il finanziamento al 100% per la fornitura di queste batterie di accumulo.

Questo sarebbe importante, vi faccio un esempio molto semplice, per esempio alla scuola media esistono i fotovoltaici però alla sera quando la palestra viene utilizzata chiaramente la corrente non c'è più; quindi se noi invece riuscissimo ad accumulare questa corrente per poi utilizzarla sulla palestra avremmo dei grossi risparmi.

La stessa cosa che faremo al centro sportivo, siamo andati a fare la valutazione di dove metterli; in quel caso lì invece, essendo mancanti, verranno fatti sia l'impianto fotovoltaico che la batteria di accumulo, perché l'impianto fotovoltaico non avrebbe senso, non l'abbiamo fatto neanche in passato, proprio perché non serve in quanto produce la corrente di giorno ma normalmente il centro sportivo si usa la sera, invece in questo caso alla scuola sì; quindi cercheremo di utilizzarlo bene, quindi risparmio sia per i gestori che ovviamente per tutti noi cittadini.

Queste sono le cose che abbiamo già fatto.

Poi come avete visto abbiamo iniziato i lavori presso il Comuni, stiamo facendo il restyling del Comune con lo spostamento di alcuni uffici del piano terra dove c'era la sala Bim per intenderci.

Avete visto anche che se sono iniziati i lavori al centro socioculturale; anche questo qui è un intervento molto importante.

E questi due interventi si stanno facendo grazie a quel contributo che Regione Lombardia durante il periodo Covid, stiamo parlando di quei 350.000 €, sono stati dati proprio con questa finalità.

Un terzo intervento, sempre legato con questo blocco, è un progetto che abbiamo approvato la settimana scorsa in Giunta che è relativo alla realizzazione del nuovo collegamento che passa nella ex piazzola ecologica e che arriva alla chiesetta di San Michele, che sarà poi collegato con quell'area che voi sapete verrà dedicato,

adesso vedremo se a bosco se a parco attrezzato; quindi quella zona lì, altro intervento sempre legato con questo gruppo.

Ultimo punto, ultima comunicazione; volevo dirvi che quest'anno, siccome molte famiglie stavano chiedendo appunto se era possibile far scendere ancora San Nicolò dal campanile; quest'anno diciamo che è stanco, non ce la fa per problemi di assembramento, e quindi non è assolutamente possibile proprio per evitare che i genitori con i bambini alla fine poi si trovino lì.

So che la scuola materna sta organizzando qualcosa per i bambini e stiamo anche noi, i nostri giovani stanno cercando un qualche cosa per far sì che anche San Nicolò posso girare per il paese, in questo caso ovviamente con pochissime persone, in modo tale che i bambini lo possono comunque vedere, stiamo ancora pensando; ma era solamente per dirvi che se qualcuno vi chiede, San Nicolò quest'anno non scenderà.

Io con questo chiudo il Consiglio comunale.

Vi ringrazio davvero per la vostra presenza, grazie anche per questo sistema a distanza; spero sia l'ultima volta.

Probabilmente il prossimo Consiglio vi anticipo due date possibili: se riuscissimo ad approvare il bilancio per il 29 dicembre, ma siccome non abbiamo ancora indicazioni per quanto riguarda i prezzi di Arera e così via, come l'anno scorso del resto; se arrivassero nel giro di pochi giorni lo faremo, diversamente purtroppo, perché tecnicamente non sarà possibile, lo sposteremo a gennaio e quindi il Consiglio lo anticiperemo al 18 dicembre, in quanto il Segretario dal 20 al 27 non è presente.

Quindi, se non facciamo il bilancio l'idea era quella di farlo il 18 che è un giorno che va bene anche al nostro Segretario, perché voi sapete che ha tre o quattro Comuni e quindi deve anche gestire le varie giornate.

Io vi ringrazio tutti, grazie anche a chi ci ha seguito su Radio Pianeta, grazie a Sandro per la sua disponibilità, grazie anche a quelli che hanno seguito direttamente su Facebook, posso dirvi che è stato trasmesso in diretta ed è una cosa importante. 30 persone.

Grazie e buona serata a voi e alle vostre famiglie.